 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE0	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

Il nuovo assetto del Dipartimento di Beni Culturali costituitosi sulla base della mobilità in entrata di 17 nuovi docenti fra il 2015 e il 2021, il passaggio del sito web del dipartimento ad una nuova piattaforma, secondo gli orientamenti dell'Ateneo, e la riflessione dipartimentale sorta intorno al *Piano Strategico di Ateneo 2019-2021* hanno determinato una nuova articolazione dei gruppi di ricerca. In tale contesto maggiore rilievo hanno i progetti di ricerca finanziati, che sono una naturale conseguenza dello scambio accademico avvenuto all'interno dei gruppi di ricerca formali e informali ma, per la loro intrinseca natura, hanno maggiore impatto e visibilità all'esterno. Qui di seguito si presentano i gruppi di ricerca attivi al 10 settembre 2021, ordinati secondo le seguenti tipologie:

Sommario


Progetti di ricerca europei	4
1. DARE. Digital environment for collaborative Alliances to Regenerate urban Ecosystems in middle-sized cities.....	4
2. ECHC – European Citizenship, Heritage and Culture	4
3. IMPACT HAU. The Hau of Finance: Impact investing and the globalisation of social and environmental sustainability.	5
4. LOCAL FLAVOURS - Authentic tourism based on local cultural flavours	5
5. MARINAPLAN PLUS - Reliable and innovative technology for the realization of a sustainable MARINE And coastal seabed management PLAN	6
6. RURITAGE	7
7. SeaChanges: “Thresholds in Human Exploitation of Marine Vertebrates”	7
8. SEAMoBB - Solutions for sEmi-Automated Monitoring of Benthic Biodiversity	7
9. SHELTER - Sustainable Historic Environments hoListic reconstruction through Technological Enhancement and community based Resilience	8
10. SUCCESS. The earliest migration of Homo sapiens in Southern EUrope: understanding the bioCultural proCesses that define our unikuEneSS	9
11. PROCRAFT: PROject Protection and Conservation of Heritage AirCRAFT.....	9
12. EU Border Care: ‘Intimate Encounters in EU Borderlands: Migrant Maternity, Sovereignty and the Politics of Care on Europe’s Periphery’	10
13. BYLLIS- EU for Economic Development - Tourism-led, local, economic development, with a focus on Cultural Heritage	10
14. REACH - Improving REsearch capacities of Albanian higher education institutions in conservation and restoration of Cultural Heritage	11
15. Colorful Souls. Sensitivity, Materiality, and Symbolism in the Colors of the Middle Ages (400-1500).....	12
<i>Progetti di ricerca nazionali/regionali competitivi (es. PRIN, PON; FARB, POR-FESR etc.).....</i>	<i>13</i>



16. AGED: “1000 Ancient Italian Genomes: Evidence from ancient biomolecules for unravelling past human population Dynamics”	13
17. INAIL BRIC id. 21/2019 “Medici e scienziati italiani nell’organizzazione internazionale del lavoro. l’Italia e la costruzione di un sistema globale per la salute e sicurezza al lavoro (1919-1999)”	13
18. Eranshahr: uomo, ambiente e società nell’Iran arsacide e sasanide	14
19. HDN. Hypermedia Dante Network (HDN): fonti e materiali per commentare Dante.....	14
20. L’economia dell’eccellenza. L’artigianato italiano nei circuiti internazionali: saperi tradizionali, innovazioni tecnologiche e strategie comunicative (XIX-XX secolo).....	15
21. Nature and Landscape of Italy in Roman Culture from Augustus to Trajan	15
22. REEFRESEARCH - Resistance and resilience of Adriatic mesophotic biogenic habitats to human and climate change threats	16
23. Sacrifice in the Europe of the religious conflicts and in the early modern world: comparisons, interpretations, legitimations.....	17
24. TAO - Tecnologie per il monitoraggio cOstiero.....	17
25. Intervento di restauro, progetto di valorizzazione e fruizione del Grottino di Galileo Chini alle Terme di Porretta.....	18
Progetti di ricerca internazionali	19
26. A real-time biomechanical study of Neanderthal anterior dentition	19
27. Books within Books (BwB)	19
28. GubbioStudiolo. Ipotesi ricostruttive digitali e sonore di un microcosmo umanistico.	20
29. Guercino beyond color	21
30. Insular Episcopates Church, Maritime Environment, and Economic Life in the Southern Aegean Islands (AD 300 – 800 ca.)	21
31. Missione Archeologica dell’Università di Bologna e dell’ISMEO in Iran	22
32. MOISA. International Society for the Study of Greek and Roman Music and Its Cultural Heritage	22
33. PASTLIVES. Reconstructing prehistoric (Neolithic to Bronze Age) lifestyles on the territory of Croatia: a multidisciplinary approach.....	23
34. FIDO: Following Dog Domestication Origin and dynamics from Late Pleistocene in Italy...23	
35. ARCHEOLOGIA DELLA MORTE IN ILLIRIA ED EPIRO	24
36. RIMAnt: Repertorium Instrumentorum Musicorum Antiquo.....	24
Progetti di ricerca nazionali	25
37. Genere e Religioni.....	25
38. La casa di nostra Donna	26
39. Indagine ambientale per la valutazione degli effetti dello scarico termico della Centrale di Porto Corsini sulla Pialassa Baiona.....	26
40. Progetto cimiteri ebraici italiani – Corpus Epitaphiorum Hebraicorum Italiae (CEHI)	26



41. Progetto di digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie del Comune di Forlì.....	27
42. Progetto di ricerca sulla <i>Genealogia deorum gentilium</i>	27
43. Diagnostica&Arte	28
Gruppi di ricerca internazionali informali.....	29
44. Bibliotheca Disciplinata	29
45. Esposizioni Universali in Europa XIX- XX secolo	29
46. Felsina700. Studi sul collezionismo felsineo	30
47. IMS (International Musicological Society) Study Group on musical Iconography.....	30
48. La musica dipinta. Immagini e suoni nelle dimore signorili del Rinascimento	31
49. Musica nei racconti di viaggio	31
50. Skudra	32
51. Visualization of the Heavens and Its Material Culture	32
52. PINXERUNT	33
53. SIRIUS - STRATEGIE PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE A RISCHIO Analisi, gerarchizzazione e georeferenziazione del rischio nel territorio ravennate.....	33
54. Yaghnob	33
55. Bisanzio e l'Oriente mediterraneo.....	35
56. Eurythmia - International Research Network on the Cultural History of Dance	35
57. I lunedì degli Ariani	35
58. Istituzioni ecclesiastiche e culture cristiane in Europa e nel Mediterraneo dalla tarda antichità alla prima età moderna	36
59. Le opere e lo sguardo	36
60. Metodologie fisiche per i beni culturali	37
61. Metodologie innovative nell'ambito del Digital Heritage	37
62. Progetto Pinqasim. I registri delle comunità e delle confraternite ebraiche italiane	38
63. Ravenna e l'area adriatica tra Medioevo e Rinascimento: spazio urbano, patrimonio culturale, relazioni politico-economiche	39
64. SYRIACA: Ricerche siriane in Italia	39
65. Vettrine della ricerca. Indagini su abiti, tessuti, archivi della moda	39
66. Gruppo di ricerca in Studi danteschi	40

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE0	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

Progetti di ricerca europei¹

1. DARE. Digital environment for collaborative Alliances to Regenerate urban Ecosystems in middle-sized cities

DARE intende dimostrare l'efficacia di un approccio basato sulla transizione digitale e strumenti di democrazia partecipata per sviluppare il processo di rigenerazione urbana della Darsena ed essere così modello scalabile in altre città europee di medie dimensioni

UIA, 01/09/19 – 31/08/22

Budget: € 6.247.505

Coordinamento: Comune di Ravenna

Partner: ChiaLAB, CINECA, ENEA, Certimac, CIFLA, CNA, Legacoop, StudioMapp, Certimca

Resp. Scientifico DBC: Alessandro Iannucci


Research Team DBC/CIRI ICT: Alessandro Iannucci, Silvia Mirri, Raffaella Biscioni, Simone Zambruno, Marco Cornaglia, Manuela De Vivo, Annalisa Furia.

2. ECHC – European Citizenship, Heritage and Culture

Breve descrizione: Il progetto consiste nello sviluppo di un curriculum MBA, 4 articoli da parte del personale accademico, studio individuale online, insegnamento in classe, studi di casi internazionali, seminari. L'output intellettuale è reso disponibile dal sito della Amsterdam Summer University e dovrebbe condurre a un database di informazioni.

Programma: Il progetto si propone di creare un MBA per la cultura, il patrimonio e la cittadinanza europei. A tal fine, sette partner della conoscenza europei nel campo dell'educazione coopereranno per prendere parte a processi che collegano le loro pratiche esistenti, aggiungere conoscenze specifiche, scambiare tutor, studiosi e formatori per realizzare un programma educativo che offra agli studenti e professionisti nel più ampio campo della cultura e del patrimonio, maggiori opportunità di ampliare le loro pratiche di apprendimento includendo casi dei rispettivi paesi coinvolti. Il programma consiste in studi online tramite una piattaforma, lezioni in classe, workshop, seminari, conferenze e casi pratici internazionali e visite in loco. Il progetto porterà a un concetto per uno studio internazionale composto da 6 moduli in un periodo di 24 mesi da concludere con una tesi.

¹ Progetti europei a cui partecipa come P.I. o in altro modo almeno un membro del Dipartimento.

 <p>ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEUM</p>	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

Programma di finanziamento: ECHC – European Culture, Heritage and Citizenship: Erasmus Plus Strategic Partnership

Durata del progetto: 36 mesi

Responsabile scientifico / responsabile DBC: Mario Neve

Staff DBC coinvolto: Mario Neve

Partners: Netherlands Business Academy (NL), Fundacion Academia Europea de Yuste (ES), Stichting Amsterdam Summer University (NL), Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (IT), Fondazione Flaminia (IT), ISES – Institute for Social and European Studies (HU), Stichting Pakhuis de Zwijger (NL), Stiftung Zukunft Berlin (DE).

Link al sito: <https://www.netherlandsbusinessacademy.nl/masteropleidingen/mba-culture-heritage-citizenship/?lang=en>

3. IMPACT HAU. The Hau of Finance: Impact investing and the globalisation of social and environmental sustainability.

Breve descrizione: Impact investing is a major emerging phenomenon in global finance that promises to reconcile capitalism with sustainability. IMPACT HAU is a comparative anthropological study of the moral and political dimensions of impact investing. Ethnographic case studies support a critical appraisal of the current consensus among global policymakers and business leaders giving markets a determining role in the ecological transition, testing the theories of sustainability that underpin hopes for a socially inclusive green economy.

Programma: H2020

Durata del progetto: 5 years (Feb. 2019-Jan 2024)


Responsabile scientifico / responsabile DBC: Prof. Marc Brightman

Staff DBC coinvolto: Research team: Giulia dal Maso, Claudia Campisano, Alessandro Maresca

4. LOCAL FLAVOURS - Authentic tourism based on local cultural flavours

Breve descrizione: L'obiettivo del progetto è migliorare le politiche a sostegno dei luoghi che non sono in grado di sfruttare appieno le loro eredità culturali a causa della loro localizzazione svantaggiata.

Programma: Le città di piccole e medie dimensioni con un patrimonio culturale ricco ma sottovalutato possiedono il potenziale per offrire esperienze nuove, uniche e autentiche, ma soffrono o del dominio delle principali attrazioni nelle vicinanze o di località relativamente remote. Posizionarle come destinazioni autentiche può sostenere contemporaneamente il patrimonio culturale locale e creare prospettive migliori per i residenti. Il progetto aiuterà i partner ad affrontare la sfida di identificare i modi

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEUM	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

più efficaci per supportare siti locali unici con un kit di strumenti di analisi innovativo, un'ampia condivisione delle conoscenze e con l'interazione assistita con le parti interessate locali pubbliche e private. Come risultato della cooperazione del partenariato internazionale, verranno prodotti 8 action plan come risultati principali, indirizzati a vari strumenti politici (programmi operativi FESR, strategie di sviluppo e marketing) a sostegno delle sedi interessate nella loro ricerca per diventare attori più integrati e integranti del turismo regionale, basato sui loro beni culturali autentici riconosciuti e correttamente utilizzati.

Durata del progetto: 36 mesi

Programma di finanziamento: INTERREG

Responsabile scientifico / responsabile DBC: Mario Neve

Staff DBC coinvolto: Mario Neve

Partners: iASK (HU), Harghita County Council (RO), Municipality of 's-Hertogenbosch (NL), Waterford City and County (IE), Savonlinna Development Services Ltd. (FI), Comune di Vittorio Veneto (IT), Riga Planning Region (LV), Institute for Tourism (HR), Dipartimento di beni culturali, Università di Bologna (IT).

Link al sito: <https://www.interregeurope.eu/localflavours/>

5. MARINAPLAN PLUS - Reliable and innovative technology for the realization of a sustainable MARINE And coastal seabed management PLAN

Breve descrizione: The overall objective of the MARINAPLAN PLUS project is to apply an innovative and reliable technology for seabed maintenance in ports to ensure navigability, allowing thriving maritime economy and environmental sustainability. Coherently with Marine Strategy Framework Directive, the project aims to develop an economically viable and environmentally friendly management plan.

Programma: LIFE 2017


Durata del progetto: 2017-2020

Responsabile scientifico/responsabile DBC: Giovanni Preda (Coordinatore)/Marco Abbiati (DBC)

Staff DBC coinvolto: Massimo Ponti (Campus Ravenna), Eva Turicchia (Assegnista)

Partner: TREVI SpA, Cesena (Coordinator); Comune di Cervia; International Council of Marine Industry Associations – ICOMIA, Brussels;

Link al sito: <https://www.lifemarinaplanplus.eu/it/>

 <p>ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE</p>	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

6. RURITAGE

Breve descrizione: Il progetto ha l'obiettivo della rigenerazione delle aree rurali europee attraverso il patrimonio naturale e culturale, attraverso 6 aree di innovazione finalizzate allo sviluppo sostenibile delle comunità rurali: Pellegrinaggi, Resilienza, Produzione sostenibili di alimenti locali, gestione integrata del paesaggio, migrazioni, arti e festival

Programma: H2020

Durata del progetto: 2018-2021

Responsabile scientifico: Simona Tondelli (CIRI Edilizia e Costruzioni)

Staff DBC coinvolto: Alessandro Iannucci, Giuseppe Garzia, Mariangela Vandini, Nicoletta Guidobaldi .

Partners: vedi sito

Link al sito: <https://www.ruritage.eu/>

7. SeaChanges: "Thresholds in Human Exploitation of Marine Vertebrates"

Descrizione: SeaChanges è un network internazionale per la formazione di dottorandi di eccellenza (ESR) che coniuga l'archeologia e la biologia marina. Il progetto offre 15 dottorati di ricerca localizzati in sette istituti in sei paesi, a partire dall'autunno 2019. I progetti mirano all'analisi su larga scala temporale (da decenni a millenni di anni fa) di campioni di diverse specie marine target, importanti per l'uomo dal passato fino a oggi, attraverso un approccio multidisciplinare, basato su analisi paleogenetiche, paleoproteomiche, isotopiche e morfometriche.

European Union's Horizon 2020 Research and Innovation Programme, Marie Skłodowska-Curie Innovative Training Network (ITN), grant No 813383.

Durata del progetto: aprile 2019 – aprile 2023

Coordinatore: David Orton, University of York


Responsabile DBC: Elisabetta Cilli (Management Team). Università di Bologna - BiGeA: Fausto Tinti (Supervisory Board), Alessia Cariani

Research Network: University of Bologna, University of York, University of Cambridge, University of Copenhagen, University of Oslo, University of Groningen, CSIC Vigo).

<https://sites.google.com/york.ac.uk/seachanges/home>

8. SEAMoBB - Solutions for sEmi-Automated Monitoring of Benthic Biodiversity

Breve descrizione: Biodiversity protection is now recognized as a planetary challenge. SEAMoBB will provide scientific knowledge and practical tools to: (1) establish rationale rules to determine the

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE0	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

network of sites to be monitored, (2) standardize the sampling methods of hard bottoms, and (3) automatize species composition assessment.

Programma: ERA-NET, MarTERA, H2020

Durata del progetto: 2018-2021

Responsabile scientifico/responsabile DBC: Federica Costantini (BiGeA)/Marco Abbiati (DBC)

Staff DBC coinvolto: Eva Turicchia (Assegnista)

Partner: Centre National de Recherche Scientifique (CNRS) - Délégation Régionale Provence et Corse IMBE, Marseille (Coordinator); Aix Marseille University (AMU) Mediterranean Institute of Oceanography; Stareso Marine Station, Calvi, TAXON Estudios Ambientales S.L. Dpto. Laboratorio, Murcia.

Link al sito: <https://seamobb.osupytheas.fr>

9. SHELTER - Sustainable Historic Environments hoListic reconstruction through Technological Enhancement and community based Resilience


Finanziato nell'ambito del programma per la ricerca europea Horizon 2020, SHELTER è un progetto CIRI – EC a cui partecipa il Dipartimento di Beni Culturali. Il progetto ha l'obiettivo di incrementare la resilienza del patrimonio culturale e ridurre la vulnerabilità rispetto a rischi naturali e antropici. Il progetto prevede l'elaborazione di piani completi di gestione del rischio di catastrofi, basati sulle caratteristiche specifiche del patrimonio culturale e sulla natura dei pericoli in un contesto regionale. Tutti gli sviluppi del progetto saranno validati in 5 *Open Labs*, rappresentativi delle principali sfide climatiche e ambientali in Europa e delle diverse tipologie di patrimonio. La collaborazione del Dipartimento di Beni Culturali sarà, in particolare, incentrata sull'*Open Lab* dedicato all'area archeologica di Santa Croce, situata nel cuore del centro storico della città di Ravenna.

Responsabili scientifici: Mariangela Vandini, Alessandro Iannucci

Research Team: Sara Fiorentino, Giuseppe Garzia

Coordinatore: FUNDACION TECNALIA RESEARCH & INNOVATION, Spagna

Partners: Università di Bologna, United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization (UNESCO), Politecnico di Torino, Université de Liège, Universidad del País Vasco/Euskal Herriko Unibersitatea, Masarykova Univerzita, Stichting ihe Delft Institute for Water Education, Fondazione Links-LEADING INNOVATION & KNOWLEDGE FOR SOCIETY, Zentrum for Risiko und Krisenmanagement (ZRK), Tower SPA, UniSmart Padova Enterprise srl, Ekodenge Muhendislik Mimarlik Danismanlik Ticaret Anonim Sirketi, Nobatek INEF 4, Sistema GMBH, R.E.D. srl, Estudio GIS S.L., Seferihisar Municipality, International Sava River Basin

 <p>ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE0</p>	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

Commission, Gemeente Dordrecht, Conselleria de Medio Ambiente, Territorio e Vivenda – Xunta de Galicia, Euronet Consulting, Alpha Consultants S.R.L., Ekodenge Sustainability Engineering Limited.

Tipologia di finanziamento: Unione Europea, H2020-EU.3.5.6. H2020-EU.3.5.1.2. [Grant Agreement ID: 821282]

Durata: 42 mesi (01 giugno 2019 - 31 maggio 2023)

Importo complessivo: € 5 999 448,75

10. SUCCESS. The earliest migration of Homo sapiens in Southern Europe: understanding the bioCultural proCesses that define our uniquEneSS.

Il progetto ha l'obiettivo di investigare i cambiamenti bio-culturali avvenuti in Italia tra 50,000 e 35,000 anni fa, fase di transizione tra l'uomo di Neandertal e il Sapiens, con lo scopo di capire quando l'uomo moderno sia arrivato nell'Europa meridionale, i processi bio-culturali che hanno favorito il suo successo adattativo e le cause che hanno portato all'estinzione del Neandertal.

H2020, 2017-2022

Resp. scientifico: Stefano Benazzi

Research Team: Eugenio Bortolini, Gregorio Oxilia, Matteo Romandini, Federica Badino, Simona Arrighi, Giulia Marciani, Federico Lugli, Sara Silvestrini, Carla Figus

<http://www.erc-success.eu/>

11. PROCRAFT: PROject Protection and Conservation of Heritage AirCRAFT


Descrizione: The Second World War (WWII) is often considered the golden age of aviation, but this air war has left a large number of remains in the European soil and in the sea: this massive commitment has caused considerable human and material losses. Even if WWII aircraft heritage has an undeniable historical and emotional value for Europeans, only recently these remains have officially entered the field of archaeology and cultural heritage conservation. Their presence in national museums is limited. They are often cared by numerous volunteers and associations.

PROCRAFT will face these challenges by connecting the multiple actors of the operational chain from recovery to exhibition. Scientists and associated partners (museums, associations, conservators, State representatives, mediators), from Italy, Czech Republic and France representing all the actors in this heritage chain, will pool and benefit from their joint expertise and capabilities.

Our purpose is to create innovative procedures and solutions for each key step in aircraft conservation: tailored techniques of conservation-restoration, smart coatings for outdoor protection respecting the requirements of cultural heritage safeguard, innovative solutions for preventive conservation in confined or semi-confined environments, guidelines for Al alloys restoration and conservation for non-professional actors.

The results of this project will:

- enhance and share knowledge about conservation of WWII aircraft, focusing particularly on the conservation of aluminium (Al) alloy components,

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEQ	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

- contribute to its preservation,
- promote its dissemination and presentation to the public.

Programma: JPI Cultural Heritage, H2020, grant agreement No 699523

Durata del progetto: 2020-2023

Responsabile scientifico/responsabile DBC: Cristina Chiavari

Staff DBC coinvolto: Mariangela Vandini

Partner: Grand Patrimoine de Loire-Atlantique – Arc’Antique (AA) – Nantes, France (Coordinator), “A. Daccò” Corrosion and Metallurgy Centre of University of Ferrara (UNIFE), Czech Technical University in Prague (CTU) - Prague, Czech Republic, Centre national de la recherche scientifique - Centre d’élaboration de matériaux et d’études structurales (CEMES) – Toulouse, France.

Associated partner: DRASSM (Marseille, France), DRAC Pays de Loire (Nantes, FRANCE), Toulouse Métropole (Toulouse, France), UNIWA (Athens, Greece), CIRIMAT-INP (Toulouse, France), LARA-Université de Nantes (Nantes, France), AEROSCOPIA (Toulouse, France), Musée de l’Hydraviation (Biscarosse, France), Musée de l’Air et de l’Espace (Bourget, FRANCE), Volandia (Somma Lombardo, Italy), Air Club & Fun (Argelato, Italy) <http://airclubfun.it>, Museo Storico dell’Aeronautica (Bracciano, Italy), The Military History Institute Prague (Prague, Czech Republic), Ailes Anciennes (Toulouse, France), AEOROCHECERHE (Toulouse, France), ABSA (Châteaubriant, France), AEROSCOPE (Bouguenais, France), MFC (Paris, France), Materia Viva (Toulouse, France).

Link al sito: https://grand-patrimoine.loire-atlantique.fr/jcms/navigation/les-services/arc-antique/projet-procraft-fr-p2_324372.

12. EU Border Care: ‘Intimate Encounters in EU Borderlands: Migrant Maternity, Sovereignty and the Politics of Care on Europe’s Periphery’

Descrizione: EU Border Care is a comparative study of the politics of maternity care among undocumented migrants on the EU’s peripheries. Empirical analysis of personal and institutional relations of care and control in the context of pregnancy and childbirth will support an innovative critique of the moral rationale underpinning healthcare delivery and migration governance in some of Europe’s most densely crossed borderlands in France, Greece, Italy, and Spain.

Programma: H2020

Durata del progetto: 6 anni (2015-2021)


Responsabile scientifica: Prof.ssa Vanessa Grotti.

Staff DBC coinvolto: Alice Larotonda.

Link al sito: <http://eubordercare.eu/>

13. BYLLIS- EU for Economic Development - Tourism-led, local, economic development, with a focus on Cultural Heritage

Descrizione: Il progetto Byllis – Albania coinvolge UniBo e la Regione Emilia – Romagna quali Istituzioni che intervengono nella realizzazione di un progetto di Cooperazione Delegata attribuito ad AICS dalla Delegazione dell’Unione Europea in Tirana. Il Progetto è finalizzato allo sviluppo economico della provincia di Fier, attraverso un processo di recupero e valorizzazione del sito archeologico di Byllis. Nel primo anno, le attività di UniBo riguardano la collaborazione alla stesura del Management Plan dell’istituendo Parco Archeologico di Byllis, studi di fattibilità e piani preliminari per la realizzazione di una struttura museale e dei percorsi di visita. Nel successivo triennio, UniBo svilupperà progetti di capacity building per la formazione di conservatori e restauratori coinvolgendo esperti locali e comunità, attraverso un progetto di Open Construction Site e Active Museum Concept

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEI	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

che vedranno la diretta partecipazione di studiosi, esperti locali e visitatori, in un processo di trasferimento di conoscenze tecniche e di creazione di progetti di comunicazione del patrimonio.

Strutture UniBo: DBC nel ruolo di capofila e DA come dipartimento coinvolto

Responsabile scientifico: Mariangela Vandini

Research Team: Federica Botti, Luca Cipriani (DA), Alessandro Iannucci, Giuseppe Lepore, Matteo Zaccarini, Simone Zambruno, Tania Chinni, Sara Fiorentino.

Ente finanziatore: Delegazione Unione Europea in Tirana – AICS

Durata: 4 anni (inizio 03.06.2021)

Importo del finanziamento: Totale € 6 milioni – UniBo € 725.000

Partner: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo AICS, Regione Emilia Romagna

14. REACH - Improving REsearch capacities of Albanian higher education institutions in conservation and restoration of Cultural Heritage

Il progetto REACH è volto a rafforzare le capacità di ricerca delle università e degli istituti di ricerca albanesi nel campo della conservazione e del restauro del patrimonio culturale. Docenti e ricercatori del Dipartimento di Beni Culturali e del Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna metteranno in campo le proprie competenze applicate allo studio, conservazione e restauro del patrimonio culturale, collaborando con l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e la Scuola Superiore per la Conservazione e il Restauro del Patrimonio Culturale di Galicia (Spagna), per instaurare un processo di trasferimento di competenze verso i partner albanesi: l'Università delle Arti di Tirana (che coordina il progetto), l'Università Politecnica di Tirana, l'Università di Scutari, Accademia di Studi Albanologici. La collaborazione con i partner italiani permetterà agli atenei e gli istituti di ricerca albanesi di acquisire metodologie di ricerca innovative e quindi competenze specifiche e capacità tecniche sul restauro e la conservazione del patrimonio culturale. I partner albanesi, inoltre, saranno dotati di nuovi laboratori di ricerca, attrezzati con strumentazioni di ultima generazione. Grazie al coinvolgimento tra i partner del Ministero Albanese dell'Istruzione, dello Sport e della Gioventù, poi, REACH si propone di promuovere lo sviluppo di misure strutturali per stabilire standard per la valutazione della qualità della ricerca applicata alla conservazione e restauro del patrimonio culturale albanese che siano in linea con gli standard promossi dall'Unione Europea.

Responsabile scientifico: Mariangela Vandini

Research Team: Maria Cristina Carile, Cristina Chiavari, Tania Chinni, Sara Fiorentino, Giuseppe Garzia, Alessandro Iannucci,


Partners: Università delle Arti di Tirana (coordinatore), Università Politecnica di Tirana, Università di Scutari Luigj Gurakuqi, Accademia di Studi Albanologici, Ministero Albanese dell'Istruzione, dello Sport e della Gioventù, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Fondazione Flaminia, Scuola Superiore per la Conservazione e il Restauro del Patrimonio Culturale di Galicia.

Ente finanziatore: Commissione Europea, Erasmus+ Key Action 2 (Capacity Building in the field of Higher Education system) EAC-A03-2018

Durata: 36 mesi (15 gennaio 2020 - 14 gennaio 2023)

Importo totale del finanziamento: 893.348 euro

Sito web: REACH: Innovating Cultural Heritage | REACH is an Erasmus+ Capacity Building project with the aim of improving REsearch capacities of Albanian higher educations in conservation and restoration of Cultural Heritage. (reachculturalheritage.eu).

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE0	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

15. Colorful Souls. Sensitivity, Materiality, and Symbolism in the Colors of the Middle Ages (400-1500)

Descrizione: il progetto ha l'obiettivo di creare un network internazionale ed interdisciplinare sul potenziale degli studi sul colore nel Medioevo. Dalla documentazione artistica, agli studi sulle tecnologie, al simbolismo alla dimensione materiale, il colore viene discusso nei suoi molteplici aspetti in una serie di incontri e workshop fra i partner e aperti alla comunità scientifica.

Partner: Complutense University of Madrid, Freie Universität Berlin, Helsingin Yliopisto, Uniwersytet Jagielloński w Krakowie, Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne


Responsabile Scientifico: Mariangela Vandini

Research Team: e Luigi Canetti, Sara Fiorentino, Donatella Tronca

Ente finanziatore UNA Europa

Durata 12 mesi (inizio posticipato causa emergenza sanitaria)

Importo del finanziamento totale 15.000 euro, UniBo 1000 euro

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEUM	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

Progetti di ricerca nazionali/regionali competitivi (es. PRIN, PON; FARB, POR-FESR etc.)²

16. AGED: “1000 Ancient Italian Genomes: Evidence from ancient biomolecules for unravelling past human population Dynamics”.

Descrizione: L’Italia nel passato è stata caratterizzata da una varietà di gruppi definiti da diverse culture e tradizioni materiali e da migrazioni, avvenute in epoca preistorica e storica, che hanno apportato sostanziali contributi culturali e biologici. Il programma di ricerca si propone di studiare le dinamiche delle popolazioni che hanno caratterizzato la penisola italiana con un approccio multidisciplinare, basato su analisi paleogenomiche, isotopiche e radiometriche di campioni biologici antichi, dal Paleolitico al Medioevo. Nel progetto saranno analizzati anche dati provenienti da campioni moderni, al fine di confrontare la variazione genetica moderna e antica e far luce sulle relazioni genealogiche nel tempo.

MIUR-PRIN 2017, prot. 20177PJ9XF

Durata del progetto: 2019-2022

PI: David Caramelli, University of Florence

Coordinatore unità DBC-UNIBO: Donata Luiselli


Staff DBC coinvolto: Anna Chiara Fariselli ed Elisabetta Cilli

Partners: Silvia Ghirotto (Università di Ferrara), Olga Rickards (Università di Roma Tor Vergata), Luca Sineo (Università di Palermo), Lucia Sarti (Università di Siena).

17. INAIL BRIC id. 21/2019 “Medici e scienziati italiani nell’organizzazione internazionale del lavoro. l’Italia e la costruzione di un sistema globale per la salute e sicurezza al lavoro (1919-1999)”

Breve descrizione: Il progetto, è stato presentato in occasione del centenario della costituzione dell’ILO/BIT (International Labour Office / Bureau International du Travail), e intende ricostruire la storia della partecipazione Italiana in questo organismo. Il progetto mira anche studiare i rapporti con gli ambienti internazionali della medicina del lavoro italiana, che ebbe un ruolo di guida nelle organizzazioni di settore a livello mondiale per molti decenni.

² Progetti di ricerca che hanno vinto un bando competitivo, a cui partecipa come P.I. o in altro modo almeno un membro del Dipartimento.

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEQ	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

Programma: L'Unità di ricerca del DBC dovrà svolgere una parte di ricerca delle fonti in vari archivi in Italia e all'estero (in particolare a Roma e Ginevra) e dovrà contribuire alla realizzazione di un repository digitale delle fonti reperite

Responsabile DBC: Anna Pellegrino

Staff DBC coinvolto: Stefano Allegrezza, Raffaella Biscioni, Alessandro Iannucci, Fiammetta Sabba

18. Eranshahr: uomo, ambiente e società nell'Iran arsacide e sasanide.

Breve descrizione: Il progetto studia le interrelazioni tra uomo, potere politico e territorio nell'Iran di età arsacide e sasanide (II a.C. – VII d.C.), basandosi su fonti scritte e archeologia del territorio, in tre aree nodali dell'Iran antico, legate alle ricerche delle singole unità: altopiano centro-settentrionale definito Pahlaw (Sapienza), Fārs (Bologna) e Khuzestan (Torino).

Tipologia del progetto/ente finanziatore: MIUR PRIN 2017

Durata del progetto: 36 mesi

Responsabile scientifico / responsabile DBC: Pierfrancesco Callieri

Staff DBC coinvolto: Luca Colliva

Partners: Sapienza Università di Roma (coordinamento nazionale), Università di Torino

19. HDN. Hypermedia Dante Network (HDN): fonti e materiali per commentare Dante

Breve descrizione: Basato sugli standard del web semantico per le biblioteche digitali, il progetto Hypermedia Dante Network (HDN) ha lo scopo di costituire un ambiente collaborativo per il commento delle opere dantesche, con attenzione alle questioni di lingua, stile e intertestualità. Usando fonti primarie affidabili in formato XML, la biblioteca digitale HDN risponderà a una vasta gamma di interrogazioni, grazie a una descrizione delle risorse basata sulle ontologie e alla più facile condivisione di dati con risorse preesistenti. Indirizzato all'uso scientifico, HDN avrà ampia accessibilità grazie a interfacce di facile utilizzo e potrà dunque essere utilizzabile anche per importanti scopi educativi.

Tipologia del progetto: PRIN 2017 – selezionato dal Ministero per il finanziamento (finanziamento attualmente bloccato per ricorso)


Durata: 36 mesi

Ente Finanziatore: MIUR

Responsabile scientifico/Principal Investigator: Michelangelo Zaccarello – Università di Pisa.

Staff DBC coinvolto: Sebastiana Nobili – membro dell'unità locale dell'Università di Bologna, composta da docenti del DBC e del FICLIT.

Partners: Università di Torino, Università di Pisa, Università di Napoli Federico II.

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEUM	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

20. L'economia dell'eccellenza. L'artigianato italiano nei circuiti internazionali: saperi tradizionali, innovazioni tecnologiche e strategie comunicative (XIX-XX secolo)

Breve descrizione: Il progetto si propone di portare un contributo di conoscenza relativo al patrimonio culturale dell'artigianato, attraverso la creazione di una banca dati sui prodotti italiani nei circuiti internazionali attraverso le Esposizioni Universali dal 1851 fino ad oggi, in modo da far emergere il modo con cui il prodotto artigianale italiano è stato e viene tuttora valutato sui mercati internazionali

Programma: il progetto parte dalla constatazione che lo spessore culturale delle lavorazioni artigiane tende a perdersi quasi naturalmente con il passare delle generazioni, per il fatto che si tratta in buona parte di un patrimonio immateriale. Vi è un complesso di saperi, pratiche e attitudini che è fondamentale salvaguardare e trasmettere attraverso le memorie del lavoro, la conservazione di prodotti, strumenti, tecniche e processi produttivi, attraverso i procedimenti della storia orale, della storia del lavoro e dell'archeologia industriale, con tutte le specificità e le varianti relative ai diversi campi di applicazione. Attraverso la creazione di un repository sulle produzioni italiane alle esposizioni universali si intende ricostruire la percezione dei contenuti distintivi dei prodotti artigianali italiani di qualità, e le strategie comunicative degli stessi, con particolare attenzione alle diverse fasi di crisi e cambiamento:

dall'unificazione nazionale, passando per la fase del decollo industriale e poi della grande guerra, che mette a dura prova le produzioni artigiane, fino alla ripresa durante il fascismo e al difficile passaggio del secondo dopoguerra.

Durata del progetto: Il progetto ha durata triennale, ed è finanziato dalla fondazione Cariparo presso l'Università di Padova, per 210.000 euro.

Responsabile scientifico: Giovanni Luigi Fontana (Università di Padova)

Responsabile DBC: Anna Pellegrino, coordinatrice scientifica del gruppo di ricerca.


Staff DBC coinvolto: Luigi Tomassini, Raffaella Biscioni

Partners: CNAM, EHESS, SiSlav.

Link al sito: <https://www.dissgea.unipd.it/economia-delleccellenza>

21. Nature and Landscape of Italy in Roman Culture from Augustus to Trajan

Breve descrizione: Il Progetto ha per oggetto la dialettica, tipica della cultura romana, tra Natura e Paesaggio, nel periodo compreso tra due momenti cruciali per la definizione della cultura imperiale, cioè il regime di Ottaviano-Augusto e quello di Traiano. Il tema sarà affrontato in specifica relazione con l'Italia intesa sia come entità geografica e politica sia come modello ideologico, nel contesto sempre più ampio dell'impero romano. Il Progetto si propone una nuova metodologia integrata e sinergica in cui

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEUM	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

studiosi della letteratura latina (anche sul versante della ricezione), archeologi e storici dell'arte antica, studiosi di geografia umana, possano unire le proprie competenze al fine di ottenere sia un quadro di insieme quanto più definito e metodologicamente fruibile sia concreti risultati nei rispettivi ambiti di competenza: contributi filologici e interpretativi su autori fondamentali della letteratura latina, e sulla loro successiva ricezione; analisi del territorio (in particolare di Latium e Venetia), condotte secondo metodologie geocritiche e con il supporto della tecnologia GIS, utili anche a produrre un rilevante impatto sociale e culturale in termini di valorizzazione del territorio; vari contributi sul versante dell'archeologia, della topografia e della storia dell'arte antica.

Tipologia del progetto: PRIN 2017 – selezionato dal Ministero per il finanziamento (finanziamento attualmente bloccato per ricorso)

Durata: 36 mesi

Ente Finanziatore: MIUR

Responsabile scientifico/Principal Investigator: Andrea Cucchiarelli – Università di Roma ‘La Sapienza’.

Staff DBC coinvolto: Antonio Ziosi (Responsabile Unità Locale dell’Università di Bologna, composta da docenti di DBC e FICLIT), Alessandro Iannucci (membro dell’Unità Locale dell’Università di Bologna).

Partners: Università di Roma ‘La Sapienza’, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Padova.

22. REEFRESEARCH - Resistance and resilience of Adriatic mesophotic biogenic habitats to human and climate change threats

Breve descrizione: The project aims to investigate Adriatic Marine Biogenic Habitats, mainly represented by rocky outcrops and rhodolith beds scattered on sedimentary bottoms, inhabited by metapopulations, potentially exposed to local extinctions due their fragility and isolation. Resistance and resilience of these habitats to local and global environmental threats will be investigated by analysing patterns of species distribution and diversity.

Tipologia del progetto/ente finanziatore: PRIN2015


Durata del progetto: 2017-2020

Responsabile scientifico/responsabile DBC: Marco Abbiati (coordinatore nazionale)

Staff DBC coinvolto: Massimo Ponti (Campus Ravenna), Eva Turicchia (Assegnista)

Partner: Università di Trieste, Università Politecnica delle Marche, OGS Trieste

Link al sito: <https://reefresearch.jimdo.com>

 <p>ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE</p>	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

23. Sacrifice in the Europe of the religious conflicts and in the early modern world: comparisons, interpretations, legitimations

Descrizione: The project proposes to study certain aspects of religious sacrifice from the Late Middle Ages to the Enlightenment. It will compare various European Christian denominations following the Reformation, broadening its scope to the colonial world as well, especially to Christian reflections on Islam and on Asia. Utilizing a wide spectrum of source material (biblical comments, normative texts, rites, images, philosophical and anthropological reflections, histories of ancient Christianity, missionary correspondences), the research group intends to focus on the language of sacrifice in the modern era (the presence of a scapegoat, the ritual role of blood, the use of violence) and will concentrate on the following themes: the persistent idea of holy war and the use of biblical figures as examples of sacrifice in religious conflict in Europe; early modern Catholic sanctity, its ideological use and the rewriting of the bodily sacrifice; the Protestant martyrology and the idea of sacrifice in the Radical Reformation; the birth of the history of religions and of the anthropological comparison and their reflection on sacrifice; the view on the colonial world, especially India, through missionary accounts on sat (the ritual immolation of the widow on her deceased husband's funeral pyre).

Ente finanziatore: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Prin: Progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale. Bando 2017 Prot. 20179 JL8WR).

Durata del progetto: 36 mesi

Responsabile scientifico: Vincenzo Lavenia, Università di Bologna

Staff DBC coinvolto: Elisabetta Marchetti, Università di Bologna

Partners: Università di Bologna, Università di Firenze, Università di Napoli Università di Macerata.

24. TAO - Tecnologie per il monitorAggio cOstiero


Breve descrizione: Il Progetto si propone di sviluppare tecnologie innovative per il monitoraggio della fascia costiera nella zona della spiaggia 'attiva', cioè tra il massimo limite di risalita dell'onda e la profondità massima di interazione delle correnti con il fondale, mediante la realizzazione di una piattaforma tecnologica che permetterà di realizzare modelli 3D del fondo e sottofondo marino, di acquisire immagini della linea di riva e di valutare le condizioni ambientali

Tipologia del progetto/ente finanziatore: POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020 Asse 1 - Ricerca e innovazione

Durata del progetto: 2019-2021

Responsabile scientifico/responsabile DBC: Marco Abbiati (coordinatore di UO)

Staff DBC coinvolto: Eva Turicchia (Assegnista), Massimo Ponti (Campus Ravenna)

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

Partner: Proambiente SCrl, San Lazzaro di Savena; Centro Interdipartimentale per la Ricerca Industriale Edilizia e Costruzioni – CIRI EC; Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Meccanica Avanzata e Materiali - CIRI MAM; Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Fonti Rinnovabili, Ambiente, Mare ed Energia CIRI FRAME; SAIER Società Consortile, Bologna.

25. Intervento di restauro, progetto di valorizzazione e fruizione del Grottino di Galileo Chini alle Terme di Porretta

Descrizione del progetto: Il cosiddetto “grottino” sito all’interno delle Terme Alte di Porretta, collocate nella parte del paese che si estende alle pendici del Monte della Croce, lungo il corso del Rio Maggiore, è senza alcun dubbio un capolavoro assoluto della breve, ma intensa, stagione del Liberty. Una meraviglia tecnica e artistica dell’arte ceramica che per lungo tempo avrebbe segnato quella porzione di città, accogliendo frequentatori delle Terme e semplici amatori dell’arte, che oggi si trova in un pessimo stato conservativo, strettamente debitore a molteplici fattori. Il progetto prevede l’affido delle operazioni di restauro del Grottino agli studenti del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali dell’Università degli Studi di Bologna, Campus di Ravenna, a seguito di stipula di una convenzione fra Il Comune delle Terme di Porretta e Università di Bologna, in particolare con il Dipartimento di Beni Culturali di Ravenna, così da permettere l’allestimento e l’organizzazione di un cantiere di restauro diretto dall’Alma Mater (che seguirà anche la fase seguente utile alla imprescindibile valorizzazione e fruizione del bene).

Durata del progetto: 2019-2022


Ente finanziatore: FAI, Fondo Ambiente Italiano e Giunta della Regione Emilia-Romagna

P.I. del progetto: Comune Alto Reno Terme, Terme di Porretta

Responsabile scientifico / responsabile DBC: Prof.ssa Mariangela Vandini

Staff DBC coinvolto: Luca Ciancabilla, Fabio Bevilacqua, Michele Pagani, Anna Hillar

Partners: Studio STP Architetti Studio di Architettura Alberto Piancastelli; Comune Alto Reno Terme, Porretta terme; Banca di Bologna; Associazione Fulvio Ciancabilla; Fonderia Ditta Chini; Comitato SOS Terme Alte; FAI; Regione Emilia-Romagna;

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEUM	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

Progetti di ricerca internazionali³

26. A real-time biomechanical study of Neanderthal anterior dentition

Breve descrizione: Il progetto intende comprendere se la particolare morfologia dei denti anteriori neandertaliani, incisivi e canini, permette di resistere meglio alle forze di carico derivate da attività masticatorie e soprattutto para-masticatorie, e quindi confermare o meno l'ipotesi della "terza mano" (suggerita per i denti anteriori neandertaliani).

Ente finanziatore: Australian Research Council, 2019-2021

Responsabile del progetto: Dr. Luca Fiorenza, Department of Anatomy and Developmental Biology, Monash University, Melbourne VIC 3800 Australia

Responsabile DBC (partner): Stefano Benazzi

Staff DBC coinvolto: Eugenio Bortolini, Gregorio Oxilia, Laura Buti

27. Books within Books (BwB)

Breve descrizione: "Books within books: Hebrew Fragments in European Libraries" è un network europeo di studiosi che lavorano sui frammenti di libri e documenti ebraici medievali utilizzati come copertine di libri e atti notarili conservati in archivi e biblioteche in Europa, Israele e USA.

Programma: Censimento e catalogazione dei frammenti ebraici medievali riusati come legature in registri e libri manoscritti e a stampa. Implementazione della piattaforma del sito internet Books within books, attraverso la creazione di schede catalografiche contenenti sia le immagini che tutte le informazioni codicologiche, paleografiche e bibliografiche dei frammenti rinvenuti in collezioni pubbliche e private in Europa, Israele e USA

Durata del progetto: 2018 in corso

Responsabile scientifico: Judith Olszowy-Schlanger, head of the project (EPHE, Paris).

Coordinatore scientifico: Emma Abate (RTDB, DBC)


Responsabile DBC: Emma Abate

Staff DBC coinvolto: Mauro Perani.

Staff esterno coinvolto: Enrica Sagradini, Antonio Giulio Spagnuolo, Diletta Biagini, Sofia Locatelli, Elena Lolli

Partners: École Pratique des Hautes Études, Paris

³ Coinvolgono almeno 3 ricercatori del dipartimento (di cui almeno uno strutturato) e sono frutto di convenzioni formalizzate e finalizzate a obiettivi specifici.

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEUM	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

Link al sito: www.hebrewmanuscript.com/

28. GubbioStudiolo. Ipotesi ricostruttive digitali e sonore di un microcosmo umanistico.

Il progetto, ideato nell'ambito della linea di ricerca 'La musica dipinta', consiste nella realizzazione di un innovativo percorso museale all'interno del Palazzo Ducale, caratterizzato dalla 'sonorizzazione' delle immagini musicali e strutturato per successive fasi di approfondimento. Una video-narrazione, collocata all'interno dello Studiolo, introduce alle vicende dell'ambiente, alla cultura della corte dei Montefeltro e al ricco repertorio di motivi musicali, scientifici e letterari raffigurati nelle pareti intarsiato, dal 1941 esposte al Metropolitan Museum di New York. Nella sala multimediale del Palazzo Ducale è stata allestita una ricostruzione digitale dello Studiolo, basata sull'acquisizione fotografica degli originali e fruibile attraverso un Virtual Tour multimediale ricco di contenuti informativi testuali, iconografici e sonori: brevi stralci musicali dell'età federiciana, espressamente registrati per questo progetto dall'Ensemble Micrologus su strumenti ispirati a quelli intarsiati. Il Progetto, selezionato fra quelli realizzati in tutti i medi e piccoli musei italiani, è stato presentato nella terza edizione della rassegna 'Virtual Experience dei Musei del Territorio' (25-27 novembre 2020), promossa da RO.ME Museum Exhibition in collaborazione con la Direzione Regionale Musei del MiBACT.

Enti Finanziatori: Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; DBC; Polo Museale dell'Umbria- Palazzo Ducale di Gubbio; Politecnico di Torino; Università degli Studi di Perugia.


Durata del progetto: 01/2018-06/2019; è ora in corso la seconda fase del progetto.

Resp. scientifici: Nicoletta Guidobaldi e Alessandro Iannucci

Gruppo di ricerca del DBC: Maria Cristina Carile, Paola Degni, Barbara Ghelfi, Claudia Sebastiana Nobili, Fiammetta Sabba, Alessandro Volpe, Simone Zambruno, Antonio Ziosi. Con la collaborazione degli studenti in tirocinio curriculare: Giulia Cardoni, Francesca Fabbri, Chiara Grassadonia, Anita Guerra, Giuseppe Stefano Marchese, Giacomo Monti, Ivan Poli, Viviana Ranaglia, Chiara Valagussa.

Partners scientifici: Paola Mercurelli Salari (palazzo Ducale, Gubbio); Filippo Camerota (Museo Galileo, Firenze); Francesco Paolo Di Teodoro (Politecnico di Torino); Fulvio Rinaudo (Politecnico di Torino); Laura Teza (Università degli Studi di Perugia); Zdravko Blazekovic (Research Center for Music Iconography, New York).

Istituzioni Partner: Polo Museale dell'Umbria- Palazzo Ducale di Gubbio; Università degli Studi di Perugia; Politecnico di Torino; The Metropolitan Museum of Art, New York; Research Center for Music Iconography, New York; Museo Galileo, Firenze, Centro Studi Europeo di Musica Medievale Adolfo Broegg; Ensemble Micrologus .

 <p>ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE</p>	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

Realizzazione dei prodotti digitali: FrameLAB: Manuela De Vivo, Hubert Gamba, Federica Giacomini, Marco Orlandi, Simone Zambruno, Federico Taverni; Laboratorio musicale: Filomena Latorre, Gaia Prignano, Maddalena Roversi. Sito internet: <https://patrimonioculturale.unibo.it/gubbiostudiolo/>

29. Guercino beyond color

Breve descrizione: Il progetto ha come obiettivo lo svolgimento di una campagna di indagini diagnostiche finalizzate ad ampliare la documentazione relativa al Guercino e alla sua bottega. Tra i prodotti attesi c'è una prima mappatura scientifica di una sessantina di dipinti prodotti dal pittore allo scopo di avere una visione organica della sua opera. L'indagine mette a confronto per la prima volta in maniera sistematica i dati tecnico materiali con quelli storico artistici.

Staff DBC coinvolto: Barbara Ghelfi (professore associato); Mariangela Vandini (professore associato); Alessandro Iannucci (professore associato), Chiara Matteucci (tecnico); Pasquale Stenta (dottorando).

Altri componenti: Pascal Cotte (Lumière Technology, Parigi); David Stone (University of Delaware, USA); Daniele Benati (Università di Bologna); Fabio Bevilacqua (Università di Bologna); Centro Studi il Guercino, Cento

30. Insular Episcopates Church, Maritime Environment, and Economic Life in the Southern Aegean Islands (AD 300 – 800 ca.)

Breve descrizione: il progetto mira a mettere in luce l'attività economica del gruppo di episcopati raggruppati all'interno delle diocesi tardoantica / altomedievale delle *Nēsoi Kyklades* (Cicladi e Dodecaneso, oltre a Samo e Chio) nel periodo tra il IV e l'VIII secolo. Gli ambiti della ricerca sono soprattutto tre: 1) i beni fondiari ecclesiastici e la loro gestione economica; 2) le infrastrutture ecclesiastiche costiere e la loro rilevanza nelle attività gestionali della chiesa; 3) lo sviluppo e la morfologia della monumentalizzazione cristiana (tecniche di costruzione degli edifici, i materiali da costruzione, manodopera).


Ente finanziatore: Gerda-Henkel Stiftung, Düsseldorf

Durata del progetto: 1° giugno 2021 – 31 maggio 2023.

Responsabile scientifico: Salvatore Cosentino, DBC.

Staff coinvolto: Isabella Baldini, Giulia Marsili (DISCI, Unibo); Alkiviadis Ginalis, Deutsches Archäologisches Institut, Istanbul.

Finanziamento erogato: 102,060 €.

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

31. Missione Archeologica dell'Università di Bologna e dell'ISMEO in Iran

Breve descrizione: Completamento dello scavo della Porta proto-achemenide (VI a.C.) di Tol-e Ajori (Persepolis, Fars) in vista di conservazione e musealizzazione; studio del contesto topografico integrato da prospezioni geofisiche in tutta l'area di Bagh-e Firuzi; studio dei mattoni invetriati integrato da analisi archeometriche. Avvio di nuovo progetto di studio della connettività tra Firuzabad e la costa del Golfo Persico in epoca proto-sasanide (III d.C.).

Ente finanziatore: MAECI, ISMEO, UNIBO

Durata del progetto: 5 anni

Responsabile scientifico / responsabile DBC: Pierfrancesco Callieri


Staff DBC coinvolto: Pierfrancesco Callieri (PO), Emad Matin (assegnista), Luca Colliva (RTDA)

Partners: Research Institute for Cultural Heritage della Islamic Republic of Iran.

32. MOISA. International Society for the Study of Greek and Roman Music and Its Cultural Heritage

Founded in 2007 by Andrew Barker (University of Birmingham), Alan C. Bowen (Princeton University), David Creese (University of British Columbia, now University of Newcastle), Donatella Restani (DBC, UNIBO, Eleonora Rocconi (Università di Pavia), the Society shall promote the preservation, interpretation, and valorization of ancient Greek and Roman music and musical theory, as well as its cultural heritage to the present day. The aims of the Society are as follows: to foster interdisciplinary research (especially of an nature) concerning music and its place in ancient Greek and Roman society and culture; to provide a census of the ancient musical property from the ancient Greek and Roman civilizations and their cultural heritage in public institutions, private collections and foundations; to promote the study and circulation of the musical property deriving from ancient Greece and Rome; to carry out ethnomusicological research projects in order to document ancient musical practices as they appear in traditional music; to carry out the study of the heritage of Greek and Roman musical practice and theory; to organize and host an annual meeting for the communication of news and research among members of the Society, and to conduct the Society's business; to foster communication among members by every means; to coordinate national and international research projects and groups in the field and to cooperate with other study groups and associations, universities, music schools and public schools to develop the study of ancient Greek and Roman music and its cultural heritage

The Society's registered head office is in Ravenna, at the Dipartimento di Beni Culturali. MOISA has organized 11 annual meetings (Ravenna, Cremona, Ravenna, Lecce, Salerno, Agrigento, Urbino, Newcastle, Athens, Oxford, Reading); from 2015 an annual panel within the SCS annual meeting (New

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEUM	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

Orleans, San Francisco, Toronto, Boston); annual seminars (2014-2017 Università di Trento); from 2014 an annual summer school at Riva del Garda. In 2018 its activities were acknowledged with the prize "Comunicare l'Antico".

Staff DBC: Donatella Restani (coordinatore DBC, cofondatore, membro del primo Executive board (2007-2010); attualmente membro ordinario); Maddalena Roversi; Šarūnas Šavėla (dottorando).

Sito web: <http://www.moisasociety.org/>

33. PASTLIVES. Reconstructing prehistoric (Neolithic to Bronze Age) lifestyles on the territory of Croatia: a multidisciplinary approach

Breve descrizione: Il progetto intende ricostruire lo stile di vita e le condizioni di salute di popolazioni preistoriche e protostoriche croate attraverso analisi multidisciplinari dei resti scheletrici, tra cui analisi isotopiche, del DNA antico e metodi di antropologia virtuale.

Ente finanziatore: Croatian Science Foundation, 2017-2020

Responsabile del progetto: Dr. Mario Novak, Institute for Anthropological Research, Ljudevita Gaja 32, 10 000 Zagreb, Croatia

Responsabile DBC (partner): Stefano Benazzi

Staff DBC coinvolto: Eugenio Bortolini, Gregorio Oxilia.

34. FIDO: Following Dog Domestication Origin and dynamics from Late Pleistocene in Italy

Breve descrizione: analisi paleogenomiche, paleoproteomiche e archeozoologiche di reperti di canidi, volte a indagare le dinamiche temporali e spaziali del processo di domesticazione del cane


Ente finanziatore: National Geographic Society.

Durata del progetto: 8 febbraio 2021 – 7 febbraio 2022

Responsabile scientifico / responsabile DBC: Donata Luiselli

Staff DBC coinvolto: Elisabetta Cilli

Partners: University of Oxford, Università di Torino, Università di Ferrara, Museo di Preistoria di San Lazzaro e Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale di Ozzano

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEQ	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

35. ARCHEOLOGIA DELLA MORTE IN ILLIRIA ED EPIRO

Breve descrizione: la presenza in Albania, a partire dal 2000, di una Missione Archeologica dell'Università di Bologna ha condotto ad un decennio di scavi archeologici all'interno della necropoli della città ellenistico-romana di Phoinike. Queste ricerche, condotte sul campo dal 2001 al 2011, hanno condotto alla creazione di un Gruppo di ricerca internazionale coi partner albanesi che finora ha prodotto la pubblicazione di un volume dedicato (2018), di un Convegno Internazionale (Tirana 2019) e di un volume con gli atti del Convegno (2020).

Ente finanziatore: Istituto Archeologico Albanese di Tirana e Università di Bologna.

Responsabile del Progetto DBC: Giuseppe Lepore

Responsabile del Progetto Albania: Belisa Muka

Staff DBC coinvolto: Matteo Zaccarini, Cristina Chiavari

36. RIMAnt: Repertorium Instrumentorum Musicorum Antiquo

The RIMAnt project (2019-) involves the systematic collection, cataloguing, documentation and analysis of the archaeological remains of those objects that the peoples of the ancient Mediterranean, from the 3rd millennium BC to the 4th century AD, used as musical instruments. The result of this project will be a unique corpus accessible online.

Despite their importance, both for the number and the quality of the information they can provide, the archaeological remains of musical instruments have never been the subject of a specific analytical corpus. Scattered in many museums (Mediterranean area, Europe, North America), they are often poorly identified, or even not published due to lack of knowledge. The Repertorium Musicorum Instrumentorum Antiquorum will allow serial and typological studies of the instruments with a view to more reliable dating or even identification of their territory of origin. The three cultural areas considered so far by the project, Egyptian, Greek and Roman, have been in contact during their history: RIMAnt will contribute to a better understanding of both the way in which the musical instruments of the populations of those places were constituted and of the passages and contaminations of the different instruments between the cultures.


Musical instruments are important historical testimonies that inform us about religious beliefs (objects of worship and votive deposits in temples and tombs), about the status of the individuals who practised the profession of musician, but also about their symbolic use as a distinctive element of power or as a social marker. Their manufacture also provides us with information on ancient craftsmanship, the origin of the materials used and their market value. The data collected in RIMAnt will allow researchers to study the instruments both from the point of view of their organological characteristics and their historical and cultural significance. It will also help to identify objects in museum deposits or to compare them with those from recent excavations.

The project was funded with €11.000 for the years 2021-22 by the CNRS, IEA-International Emerging Actions, 2020, N° Système : 303536 Référence : Campagne : IEA 2020

The project avails itself of the collaboration of the Musical Archaeology Teaching Laboratory (Prof. D. Restani) of the LM in Beni Archeologici Artistici e del Paesaggio and of the equipment and personnel of the Music Laboratory.

Scientific Board: Daniela Castaldo (Università del Salento, Dipartimento di Beni Culturali), Sibylle Emerit (CNRS, HiSoMA, Lyon), Sylvain Perrot, EfA, CR CNRS Strasbourg, UMR Archimède), Donatella Restani (Università di Bologna, Dipartimento di Beni culturali), Christophe Vendries (Université Rennes 2), Alexandre Vincent (Efr, MCF, Université de Poitiers, IUF).

Other contributors: Anna Chiara Fariselli (Università di Bologna), Paola Dessì (Università di Padova), Paolo Bonora (Università di Bologna), Giovanna Casali (Università di Padova), Šarūnas Šavėla (Università di Bologna – University of Vilnius).

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEUM	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

Progetti di ricerca nazionali⁴

37. Genere e Religioni

Descrizione: Il gruppo di ricerca opera nel contesto della omonima Convenzione Quadro su “Genere e Religioni” promossa dall’Università di Milano - Bicocca della quale l’Università di Bologna è parte unitamente a molte altre Università e centri di ricerca italiani. CQ. Art. 2- Obiettivi della Cooperazione: “Le Parti ritengono di reciproco interesse avviare una forma stabile di cooperazione ispirandosi ai principi della promozione e valorizzazione e della libera iniziativa e della leale sinergia. Nel più pieno e completo rispetto delle leggi, al fine di sviluppare e organizzare al meglio le potenzialità del sistema della ricerca scientifica e della formazione, talché le attività delle parti possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente. Con particolare riferimento alle seguenti tematiche: Genere, religione e gender equality/ Ruolo svolto dalle confessioni religiose nel regolare le vite di donne e uomini e i rapporti tra madri/padri e figli/Genere, religione e diritti : discriminazioni per motivi religiosi, libertà religiosa/laicità dello Stato/persecuzioni per motivi religiosi, tutela delle minoranze religiose rapporti tra Stato e le confessioni religiose, ruolo del genere e delle religioni nei sistemi giuridici delle varie religioni (p. es. Diritto canonico, diritto islamico), nel diritto pubblico, nel diritto dell’Unione europea e nel diritto internazionale/ Dialogo interreligioso quale strumento per contrastare la violenza di genere/ et al. ”

Responsabile scientifico: Elisabetta Ruspini (Università di Milano - Bicocca)


Staff DBC: Annalisa Furia, Elisabetta Marchetti, Vincenzo Matera, Donatella Biagi Maino, Luigi Canetti, Raffaele Savigni, Giorgio Vespignani.

Altri componenti di Unibo: Giuseppe Cecere, Tullia Gallina Toschi, Francesca Guarino, Francesca Rescigno, Monica Rubini, Patrizia Caraffi, Susanna Mancini, Stefano Martelli, Elena Luppi

Partners: Vd. Art 4 CQ: Università degli Studi, Milano Bicocca, Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”. Università di Bologna, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università di Cassino e del Lazio Meridionale, Università di Enna “Kore” et. al..

Riferimento: Università di Bologna, CA 28/02/2017, “CQ Genere e Religioni” Allegato 1, pp. 29

⁴ Coinvolgono almeno 3 ricercatori del dipartimento (di cui almeno uno strutturato) e sono frutto di convenzioni formalizzate e finalizzate a obiettivi specifici.

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEQ	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

38. La casa di nostra Donna

Breve descrizione: il progetto prevede la ricostruzione virtuale della chiesa di Santa Maria in Porto Fuori, una mostra dedicata alla chiesa presso il Museo d'Arte della città di Ravenna, la cura dello spazio virtuale dedicato alla chiesa e alla visione degli affreschi trecenteschi in essa ridisposti. Attualmente è in corso la produzione di filmati esplicativi durante la visita virtuale.

Ente finanziatore: Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

Durata del progetto: 2015-2020

Responsabile scientifico / responsabile DBC: prof. Alessandro Volpe

Staff DBC coinvolto: Alessandro Iannucci, Maria Cristina Carile, Simone Zambruno, Antonino Vazzana

Partners: MAR (Museo d'Arte della città di Ravenna), Comune di Ravenna, Istituzione Biblioteca Classense

Link al sito: <https://patrimonioculturale.unibo.it/portofuori/tour/SMPFwebdoc.html>

39. Indagine ambientale per la valutazione degli effetti dello scarico termico della Centrale di Porto Corsini sulla Pialassa Baiona

Breve descrizione (3/4 righe): Obiettivo di questo studio è la valutazione dei possibili effetti della centrale Enel "Teodora" di Porto Corsini (Ravenna) sugli ecosistemi lagunari della Pialassa Baiona recettrice indiretta delle acque di raffreddamento della centrale.

Ente finanziatore: ENEL

Durata del progetto: Biennale dal 2012, triennale dal 2016

Responsabile scientifico / responsabile DBC: Marco Abbiati

Staff DBC coinvolto: Massimo Ponti (Campus Ravenna), Eva Turicchia (Assegnista di ricerca)


40. Progetto cimiteri ebraici italiani – Corpus Epitaphiorum Hebraicorum Italiae (CEHI)

Breve descrizione: Censimento e catalogazione degli epitaffi dei cimiteri ebraici italiani.

L'obiettivo finale del progetto è la pubblicazione, suddivisa per aree geografiche, di tutto il patrimonio epigrafico italiano nella collana "Corpus Epitaphiorum Hebraicorum Italiae" (CEHI).

Al momento sono già apparsi i primi 6 volumi riguardanti i cimiteri di: Mantova, Lugo, Finale Emilia, Monte San Savino, Cento, Friuli.

Programma: Il progetto ha come obiettivo, in prima analisi, la redazione sistematica di schede descrittive di tutte le lapidi dei cimiteri ebraici italiani. Le schede contengono: descrizione storico-artistica del supporto lapideo; analisi paleografica e letteraria dell'epitaffio inciso; indicazione di eventuali riferimenti bibliografici; apparato fotografico.

 <p>ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEUM</p>	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

La seconda fase prevede la trascrizione e relativa traduzione italiana dei testi degli epitaffi in ebraico o bilingui. Oltre alla trascrizione vengono redatti indici onomastici e toponomastici sia in italiano sia in ebraico.

Attualmente sono in preparazione i volumi relativi ai cimiteri ebraici di: Ancona, Conegliano, Gradisca d'Isonzo, Venezia, Ferrara.

Durata del progetto: 2008 in corso

Responsabile scientifico / responsabile DBC: Mauro Perani

Staff DBC coinvolto: Antonio Giulio Spagnuolo (PhD Student), Enrica Sagradini

41. Progetto di digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie del Comune di Forlì.

Breve descrizione: Il progetto consiste nel fornire consulenza al Comune di Forlì che si avvia a digitalizzare il suo archivio delle pratiche edilizie. Il DBC partecipa con un Comitato tecnico-scientifico che ha il compito di definire le linee di indirizzo specifiche per ciascuna linea progettuale e monitorarne i processi esecutivi attuati nell'ambito dell'accordo.

Ente finanziatore: Comune di Forlì

Durata del progetto: da definire

Responsabile scientifico / responsabile DBC: prof. Stefano Allegrezza

Staff DBC coinvolto: proff. Luigi Canetti, Stefano Allegrezza, Alessandro Iannucci, Alberto Malfitano, Paola Degni

Partners: Comune di Forlì / DBC

42. Progetto di ricerca sulla *Genealogia deorum gentilium*


Descrizione: la ricerca ha come scopo l'edizione, integralmente tradotta e commentata, della *Genealogia deorum gentilium* di Giovanni Boccaccio, su affidamento del comitato scientifico, per la collana «Scrittori Greci e Latini» della Fondazione Lorenzo Valla, diretta da Piero Boitani e Francesco Sisti (uscita prevista del volume, in tre tomi: dicembre 2022, come da contratto formale).

Durata del progetto: 48 mesi

Ente finanziatore: Fondazione Lorenzo Valla

responsabile scientifico: Sebastiana Nobili

Staff DBC (coinvolto informalmente): Angelica Aurora Montanari, Antonio Ziosi, Nicolò Maldina

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEUM	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

43. Diagnostica&Arte


Descrizione: La linea di ricerca ha una vocazione trasversale e collega le attività del Centro Studi per l'opera d'arte con quelle del Laboratorio Diagnostico del Dipartimento di Beni Culturali, mettendo a frutto competenze, modelli, metodi e strumenti multidisciplinari che coinvolgono tanto il settore storico-artistico quanto quello diagnostico-analitico e giuridico-economico, la cui sinergia consente di indagare i temi oggetto di studio da differenti punti di vista. L'obiettivo è quello di pervenire, attraverso analisi stilistiche, storico-critiche, trattatistico-documentarie, storico-tecniche e scientifiche, ad una visione onnicomprensiva dei manufatti artistici, con particolare riferimento allo stato di conservazione, ai materiali, alla tecnica esecutiva e al processo creativo delle opere pittoriche. Il gruppo di ricerca, che si muove in una dimensione internazionale, si occupa, oltre che di eseguire campagne di indagine finalizzate ad approfondire la tecnica pittorica di personalità artistiche appartenenti a differenti periodi storici, dello sviluppo di un protocollo innovativo che, coinvolgendo sia la storia dell'arte sia le metodologie scientifiche, consenta di effettuare una valutazione il più possibile oggettiva del bene ai fini della sua autenticazione. Il team è impegnato in attività di ricerca, didattica e consulenza. I principali sottoprogetti in corso sono: Guercino: oltre il colore; Storia e Diagnosi di Testimonianze Leonardesche; Best practice a supporto dell'autenticazione di dipinti; Dalle trasparenze del glacis alla brillantezza dell'acrilico: tecniche e materiali tra il XV e il XX secolo.

Durata del progetto: 2021-2026

Ente finanziatore: la realizzazione dei progetti è resa possibile grazie ai fondi derivanti da R_PRIV – Progetti con fondi conto terzi, tariffario e contributi liberali (ACT_PR – Contratti conto terzi da fondi privati; SPP_PR – Contratti a tariffario da fondi privati; CNTR_LB_PR – Contributi liberali da fondi privati)

Coordinatore: Barbara Ghelfi

Staff DBC coinvolto: Barbara Ghelfi (professore associato, Unibo); Mariangela Vandini (professore associato, Unibo); Maria Cristina Carile (professore associato, Unibo); Giuseppe Garzia (ricercatore confermato, Unibo); Alessandro Volpe (professore associato, Unibo); Gian Luca Tusini (professore associato, Unibo); Paolo Zagaglia (professore associato, Unibo); Chiara Matteucci (tecnico con funzione specialistica, Unibo).

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEUM	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

Gruppi di ricerca internazionali informali⁵

44. Bibliotheca Disciplinata

Si occupa di ricerche relative alla disciplina della Bibliografia, mediante un approccio storico per affrontare le questioni metodologiche e per studiare le pratiche contemporanee.

Staff DBC coinvolto: Crippa Giulia, Sabba Fiammetta, Lucia Sardo

Altri componenti: Universidade Federal do Rio de Janeiro; Instituto Brasileiro de Informação Científica e Tecnológica; Universidade Federal do Espírito Santo; Universidade de São Paulo.

<http://dgp.cnpq.br/dgp/espelhogrupo/5119334874906895>


45. Esposizioni Universali in Europa XIX- XX secolo

Breve Descrizione: Si tratta di un gruppo di ricerca composto da una équipe internazionale e interdisciplinare che da diversi anni opera nell'ambito della ripresa degli studi sul campo delle esposizioni universali viste non solo come antecedenti dei processi di globalizzazione contemporanea ma anche e soprattutto per il loro apporto da un punto di vista del patrimonio culturale artistico, scientifico e tecnico: le interazioni fra il patrimonio tecnologico che entra a far parte della tradizione culturale europea e il patrimonio tradizionale, artistico e culturale, che in vario modo interagisce con le nuove produzioni della civiltà industriale.

Programma. Il gruppo si riunisce attorno alla rivista francese *Artefact. Techniques, histoire et sciences humaines* (<https://journals.openedition.org/artefact/>). Punto di partenza di questa nuova ripresa degli studi si può considerare il Convegno internazionale tenutosi al CNAM a Parigi dal 14 al 16 giugno del 2010 dal titolo: *Les expositions universelles en France au XIXe siècle, Techniques – Publics – Patrimoine* organizzato da Anne-Laure Carré, Marie-Sophie Corcy, Christiane Demeulenaere-Douyère e Liliane Pérez; mentre una tappa significativa recente è stato il Convegno internazionale, organizzato da Anna Pellegrino in occasione di Expo Milano 2015 presso l'Università di Padova dal 13 al 15 novembre 2015, dal titolo *Esposizioni Universali in Europa. Attori, pubblici, memorie tra metropoli e colonie, 1851-1939*, che ha rappresentato un punto di incontro e di discussione di tutti gli approcci precedenti. Il gruppo attivo dal 2010 promuove iniziative, seminari e convegni a livello internazionale anche in vista della futura esposizione universale programmata nella città di Dubai fra il 20 ottobre 2020 e il 10 aprile 2021.

Staff DBC coinvolto: Luigi Tomassini, Raffella Biscioni.

⁵ Coinvolgono almeno 3 ricercatori del dipartimento (di cui almeno uno strutturato).

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEUM	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

Partners : Christiane Demeulenaere-Douyère, Conservateur général (h) du patrimoine e membre du Centre Alexandre Koyré (Paris), Liliane- Hilarie Pérez (Paris Diderot VII), Manuel Viera de Miguel (Universidad Complutense de Madrid), Ana Cardoso de Matos (Universidad de Evora), Luca Massidda (Università della Tuscia), et al.

46. Felsina700. Studi sul collezionismo felsineo

Breve descrizione: Il progetto intende indagare settori poco battuti e frammentari nel campo degli studi storico artistici quali il collezionismo e il mercato dell'arte a Bologna nel Settecento. In particolare, si intendono approfondire episodi significativi per la conoscenza del mercato dell'arte a Bologna (l'acquisto di dipinti e disegni da parte di un pubblico straniero e la loro esportazione), la formazione e lo sviluppo delle collezioni d'arte e il ruolo dei pittori anche nelle vesti di collezionisti e intermediari nella compravendita di beni artistici.

Staff DBC coinvolto: Barbara Ghelfi (professore associato); Federico Bassini (dottorando); Pasquale Stenta (dottorando).


Altri componenti: Raffella Morselli (Università di Teramo); Sonia Cavicchioli (Università di Bologna); Giada Damen (Museo di Princeton, USA); Francesco Grisolia (Università Tor Vergata, Roma); Maria Rosa Pizzoni (Università Tor Vergata, Roma); Michela di Macco (Università La Sapienza, Roma), Stefania Ventra (Università La Sapienza, Roma).

47. IMS (International Musicological Society) Study Group on musical Iconography

Breve descrizione: Lo SG, riconosciuto dal Directorium dell'IMSociety nel giugno 2006 e da allora insediato nel DBC, promuove lo sviluppo della ricerca sull'iconografia musicale come componente essenziale non solo della ricerca musicologica ma anche della storia delle rappresentazioni intellettuali e dei significati simbolici assegnati alla musica dall'antichità ai nostri giorni. Promuove e organizza convegni e giornate di studio, seminari dottorali e Summer schools internazionali; collabora con altri gruppi internazionali nel coordinamento di convegni, panel e mostre (New York, 2015, S. Petersburg 2016, Tokyo 2017, Basel 2019); pubblica i principali risultati delle sue attività di ricerca nelle riviste internazionali specializzate ('Imago Musicae', Music in Art, Musique.Images Instruments').

Responsabile scientifico: Nicoletta Guidobaldi

Research Team (Staff DBC coinvolto): Nicoletta Guidobaldi, Maria Luisi, Simone Zambruno, Gaia Prignano.

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEUM	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

Partners: Österreichische Akademie der Wissenschaften, Vienna; University of Minneapolis, Twin cities; Centre d'Etudes Supérieures de la Renaissance (CESR), Tours; Universidad Complutense, Madrid ; IREMUS (Institut de Recherche sur la Musique, Paris) ; RCMi (Research Center for Music Iconography), New York.

Sito web:<https://www.musicology.org/networks/sg/musical-iconography>

48. La musica dipinta. Immagini e suoni nelle dimore signorili del Rinascimento

Breve descrizione: Il progetto di ricerca si propone di censire e di indagare i significati (reali e simbolici) delle immagini musicali che decorano le dimore signorili italiane del Rinascimento, a partire dalla mappatura completa degli edifici, dei temi iconografici e degli elementi musicali raffigurati. Parallelamente alla raccolta dei dati e della bibliografia, il gruppo procede all' acquisizione di foto digitali che alimentano l' Archivio dell'immaginario musicale *Erato*; l'insieme della documentazione confluirà poi in un sito web dedicato, che visualizzerà la mappa dei palazzi e permetterà di interrogare i dati in senso cronologico, tematico, iconografico e musicale. Il progetto prevede inoltre la ricostruzione 3 D e la 'sonorizzazione' degli ambienti più significativi, già sperimentata nel Virtual Tour dello *Studiolo* di Federico da Montefeltro a Urbino (elaborato dal FrameLab del DBC), e recentemente applicata a quello di Gubbio (cfr. Progetti internazionali: Gubbio/Studiolo).


Responsabile scientifico: Nicoletta Guidobaldi

Research Team (Staff DBC coinvolto): Nicoletta Guidobaldi, Maria Luisi, Gaia Prignano, Maddalena Roversi, Simone Zambruno.

Collaborazioni / partner scientifici: Österreichische Akademie der Wissenschaften, Vienna; University of Minneapolis, Twin cities; Centre d'Etudes Supérieures de la Renaissance (CESR), Tours; Universidad Complutense, Madrid; IReMus (Institut de Recherche en Musicologie), Paris; RCMi (Research Center for Music Iconography), New York; CIRI EDILIZIA E COSTRUZIONI (U.O. Recupero e Restauro); Polo Museale dell'Umbria- Palazzo Ducale, Gubbio.

49. Musica nei racconti di viaggio

Il gruppo di studio si è costituito alla fine degli anni Novanta attorno a un'idea di F. Alberto Gallo di raccogliere e studiare eventi sonori né notati né registrati provenienti da qualsiasi parte del mondo e relativi a qualsiasi epoca. Data la natura multidisciplinare della ricerca, il gruppo comprende partecipanti afferenti a ambiti di studio differenti: storia della musica, beni musicali, iconografia musicale, etnomusicologia, storie della letteratura, filosofia, storia delle esplorazioni geografiche, archeologia, filologia, ecc. Ha promosso seminari e giornate di studio a Venezia (2001, 2003), a Genova (2006) e a

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEUM	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

Ravenna (2007, 2012). Ha partecipato come panel a convegni internazionali a Roma (2011), a Città del Guatemala (2013), Napoli (2016), Oxford (2016), Ravenna (2018). Ha in corso di realizzazione l'Atlante delle musiche nel mondo dei viaggi; collabora con la rivista "Itineraria" e con network internazionali di ricerca (es. Balzan Research Project 2013-2018: "Towards A Global History of Music"; IMS. Study Group on Mediterranean Music Studies; IMS. Study Group on Musical Iconography).

Staff DBC coinvolto: Restani Donatella (Responsabile scientifico/Coordinatore); Nicoletta Guidobaldi; Anna Chiara Fariselli.

Membri del gruppo: Daniela Castaldo (Università del Salento); Gabriela Currie (University of Minnesota); Paola Dessì (Università di Padova); Eliana Cabrera (Conservatorio Superior de Musica de Canarias); Hichem Chami (Columbia University); Clara Fossati (Università di Genova); Stefano Pittaluga (Università di Genova).

50. Skudra

Breve descrizione: Il gruppo si occupa della storia e delle lingue delle popolazioni scito-sarmatiche e alane stanziate in antichità nelle regioni a nord del mar Nero. Il gruppo nasce da un accordo di collaborazione formale fra il DBC e l'Università K. Khetagurov di Vladikavkaz e ha proseguito i lavori come gruppo internazionale informale dopo la scadenza dell'accordo.

Staff DBC coinvolto: Antonio Panaino, Andrea Piras, Paolo Ognibene, Alessia Zubani.

Altri componenti: Galina Vol'naja (Vladikavkaz).

Durata: 5 anni a partire dal 2018

51. Visualization of the Heavens and Its Material Culture


Breve descrizione: Il progetto mira alla creazione di un enorme database dedicato alla visualizzazione dei cieli e dei corpi celesti secondo le diverse tradizioni culturali dell'Eurasia e del Nord-Africa, con l'inclusione dell'iconologia astronomica, astrologica, calendariale etc, dall'antichità all'alto Medioevo ed al Rinascimento. Il gruppo di Ravenna studia in particolare la cultura astrale iranica e centrasiatrica, nonché la ricezione occidentale della tradizione della "sfera barbarica" nella pittura italiana, come nel caso di Palazzo Schifanoia a Ferrara e del Palazzo della Ragione a Padova.

Max Planck Institut III Abteilung: Wissenschaftsgeschichte. Resp. Dogmar Schäfer, Sonja Brentjes (MPIWG).

Staff DBC coinvolto: Antonio Panaino, Paolo Ognibene, Alessia Zubani.

Altri componenti: Donatella Biagi Maino, Giuseppe Maino.

Eventuale Link a sito web esterno: <https://www.mpiwg-berlin.mpg.de/de>

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEQ	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

52. PINXERUNT

Breve descrizione: il Progetto, condotto insieme al Parco Archeologico e Paesaggistico “Valle dei Templi” di Agrigento si propone di studiare e valorizzare il patrimonio pittorico siciliano di età ellenistica e romana partendo proprio dai recenti rinvenimenti effettuati nel Parco di Agrigento. Qui infatti, a partire dal 2016, è attiva una Missione Archeologica dell’Università di Bologna col compito di scavare e studiare l’insula III del cd. Quartiere ellenistico-romano. I rinvenimenti di pitture parietali e stucchi modanati in crollo, effettuati a partire dal 2017, hanno condotto alla creazione di un gruppo di ricerca su questo tema, che finora ha prodotto due Field School (2018 e 2019), una Mostra presso il Museo Archeologico Regionale “Pietro Griffo” (2020) e un Catalogo (2020).

Ente finanziatore: Parco Archeologico e Paesaggistico “Valle dei Templi” di Agrigento e Università di Bologna

Responsabile del Progetto DBC: Giuseppe Lepore

Responsabile del Progetto per

il Parco: Valentina Caminneci

Staff DBC coinvolto: Mariangela Vandini, Michael Benfatti

53. SIRIUS - STRATEGIE PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE A

RISCHIO Analisi, gerarchizzazione e georeferenziazione del rischio nel territorio ravennate

Descrizione: Il progetto SIRIUS è un progetto dipartimentale con assegno finanziato da DBC (su BIR) e Fondazione Flaminia ed ha come obiettivo la definizione di strategie di gestione del rischio e piani di azione in situazioni di emergenza per la salvaguardia del patrimonio culturale. Le attività previste riguardano la conoscenza del contesto e raccolta dei dati esistenti sul patrimonio culturale a rischio, l’implementazione del quadro informativo esistente, lo sviluppo di criteri di scelta e coordinamento delle indagini necessarie a garantire la salvaguardia del patrimonio culturale e attività di formazione, comunicazione e divulgazione. Il Comune di Ravenna è individuato come caso esemplare di individuazione e verifica per una strutturata gestione del patrimonio culturale a rischio, nella realizzazione di una esperienza di collaborazione tra Istituzioni diverse preposte alla salvaguardia e valorizzazione del territorio e del tessuto sociale e culturale, così da individuare nella Città di Ravenna un laboratorio di buone pratiche d’intervento e precursore nella pianificazione e difesa del patrimonio culturale a seguito di eventi avversi.

I risultati attesi del progetto sono una mappa digitale in ambiente GIS per la raccolta e esplorazione di tutti i dati raccolti (atlante digitale), attività di formazione, comunicazione e divulgazione ai cittadini sul tema del patrimonio culturale a rischio per lo sviluppo di una cultura del rischio e lo sviluppo di un’applicazione per dispositivi mobili come strumento partecipativo.

Responsabili Scientifici: Mariangela Vandini e Alessandro Iannucci

Research Team: Tania Chinni (assegnista progetto), Simone Zambruno, Sara Fiorentino, Roberta Lodisco, Manuela De Vivo, Giulia Cardoni.

Durata: 12 mesi (da marzo 2021)


Importo del finanziamento: 22.947 euro

Ente co-finanziatore (50%): Fondazione Flaminia

Sito web: SIRIUS - Strategie per la gestione del patrimonio culturale a rischio (unibo.it)

54. Yaghnob

Breve descrizione: Il gruppo si occupa dello studio degli Yaghnobi e della loro lingua. Nasce da un accordo di collaborazione formale fra il DBC e il Museo Ozorhona di Dushanbe. Ha proseguito i lavori


 <p>ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO</p>	<p>DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI</p>	<p>Pag. 1/41</p>
	<p>SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA</p>	<p>Rev. 02 15/10/2021</p>

come gruppo internazionale informale dopo la scadenza dell'accordo; opera attualmente (con coinvolgimento di alcuni componenti del gruppo) all'interno di un progetto Alma Idea.

Staff DBC coinvolto: Antonio Panaino, Andrea Piras, Paolo Ognibene, Alessia Zubani, Donata Luiselli, Elisabetta Cilli.

Altri componenti: Pavel Lur'e, Velizar Sadovski.

Durata: 5 anni a partire dal 2018

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

Gruppi di ricerca nazionali informali⁶

55. Bisanzio e l'Oriente mediterraneo

Breve descrizione: I seminari del gruppo BOM (“Bisanzio e l’Oriente mediterraneo”), attivo dal 2013, riuniscono specialisti di diversi settori disciplinari i quali, a vario titolo, si occupano di aspetti riguardanti la civiltà dell’impero romano d’Oriente o con essi si incrociano nella propria attività di ricerca. Gli incontri intendono primariamente promuovere il dibattito interdisciplinare su indagini in corso da parte degli stessi componenti del gruppo.

Staff DBC coinvolto: Salvatore Cosentino, Maria Cristina Carile, Margherita Pomerio, Giorgio Vespignani, Silvia Donadei (dottoranda), Claudia Lamanna (dottoranda)

Altri componenti: Isabella Baldini (Disci), Giulia Marsili (assegnista Disci), Veronica Casali (assegnista Disci), Tommaso Giuliodoro (dottorando Università di Padova).

<https://site.unibo.it/byzantium-eastern-mediterranean>

56. Eurythmia - International Research Network on the Cultural History of Dance

Descrizione: It is an international network on the cultural history of dance created within the research group *I lunedì degli Ariani*.

Coordinatore: Luigi Canetti.


Componenti DBC: Nicoletta Guidobaldi, Angelica Montanari, Donatella Tronca.

<https://site.unibo.it/laboratorio-luned-ariani/it/eurythmia>

57. I lunedì degli Ariani

Descrizione: Nato da un ciclo di seminari che aveva luogo il lunedì presso il Dipartimento di Beni Culturali che ospita nel suo giardino il battistero degli Ariani, questo laboratorio di storia culturale e religiosa ha come interessi primari la storia delle società e delle culture cristiane e la storia dell’immaginario i miti. Studia i riti e le forme di comunicazione simbolica attraverso i corpi, gli oggetti e le immagini dall’Antichità all’Età contemporanea. Una particolare attenzione è dedicata ai metodi e all’epistemologia degli studi storico-culturali, storico-religiosi e storico-antropologici. Il Laboratorio promuove seminari, conferenze, presentazioni di libri, tavole rotonde, convegni. Sua naturale estensione all’interno del Corso di Laurea Magistrale in Beni archeologici, artistici e del paesaggio: storia, tutela e valorizzazione è il laboratorio didattico *Storia dell’immaginario: testi, immagini, oggetti*.

⁶ Coinvolgono almeno 3 ricercatori del dipartimento (di cui almeno uno strutturato).

 <p>ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE</p>	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

Coordinatore: Luigi Canetti.

Componenti DBC: Maria Cristina Carile, Nicoletta Guidobaldi, Nicolò Maldina, Claudia Sebastiana Nobili, Andrea Piras, Elisa Tosi Brandi, Donatella Tronca (docente a contratto e tutor didattico); Alessandro Volpe.

<https://site.unibo.it/laboratorio-lunedì-ariani/it/chi-siamo>

58. Istituzioni ecclesiastiche e culture cristiane in Europa e nel Mediterraneo dalla tarda antichità alla prima età moderna

Descrizione: Il gruppo analizza, in una prospettiva diacronica, le dinamiche delle Chiese, delle élites cristiane e delle comunità presenti nell'Europa occidentale e nel bacino del Mediterraneo, prestando particolare attenzione alla provincia ecclesiastica ravennate ed alle sue testimonianze storico-religiose, ai santuari, ai rapporti tra l'Occidente e l'Oriente cristiano e all'emergere di specifiche identità religiose e culturali. Esso organizza, in collaborazione con archivi e biblioteche, iniziative finalizzate alla conoscenza ed alla valorizzazione del patrimonio culturale delle Chiese locali.

Responsabile scientifico: Raffaele Savigni

Componenti DBC: Raffaele Savigni, Elisabetta Marchetti.

Altri Collaboratori: prof. Enrico Morini (già docente nell'Ateneo bolognese); Martina Caroli (Biblioteca Universitaria di Bologna), Chiara Faraggiana.


Partners: Centro studi antica provincia ecclesiastica ravennate: <http://www.ravennatensia.it/>); Sismel <http://www.sismelfirenze.it/>); Biblioteca Classense; Archivio storico diocesano di Ravenna; Archivio storico diocesano di Bologna; Università di Goettingen.

59. Le opere e lo sguardo

Breve descrizione: Il gruppo di ricerca informale *Le opere e lo sguardo*, attivo dal 2018, discute di sopravvivenze e migrazioni di immagini fra occidente e oriente fra età medievale e moderna. Si interroga intorno ai temi della ricezione, del collezionismo e della percezione di opere d'arte, nell'accezione più ampia del termine (dalla pittura all'architettura, dagli oggetti della cultura materiale alla rappresentazione), di storia dello sguardo inteso come storia del collezionismo e storiografia critica, di filologia e storia culturale nel Mediterraneo fra tardoantico ed età moderna, nonché della funzione delle discipline storico artistiche nell'età contemporanea.

Staff DBC coinvolto: Maria Cristina Carile, Barbara Ghelfi, Alessandro Volpe.

Altro staff coinvolto: Gianluca Tusini (DBC).

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEUM	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

60. Metodologie fisiche per i beni culturali

Descrizione: L'attività di ricerca del gruppo si basa sull'impiego di metodologie scientifiche per lo studio dei beni culturali. Attraverso analisi di tipo archeometrico ed indagini sui materiali di interesse archeologico e storico-artistico, la ricerca persegue l'obiettivo della caratterizzazione storica e tecnologica dei beni e dei reperti archeologici e della valutazione dello stato di conservazione delle opere. Le metodologie di indagine sono impiegate per la caratterizzazione dei materiali e la conoscenza delle tecniche esecutive, per studi di provenienza e collocazione cronologica dei reperti. Fra gli scopi della ricerca vi è, inoltre, l'indagine sulle cause che producono deterioramento, nonché la caratterizzazione dei materiali e dei fenomeni di degrado, anche a supporto di interventi di restauro. L'attività di ricerca è articolata nei principali settori di studio archeometrico di materiale archeologico di varia natura (metalli, lapidei naturali e artificiali, vetrosi) e di studio e conservazione di beni di interesse storico artistico e del costruito storico.


<http://www.beniculturali.unibo.it/it/laboratori/laboratorio-diagnostico-per-i-beni-culturali>

Responsabile scientifico/Coordinatore: VANDINI Mariangela (Beni Culturali)

Componenti (Cognome, Nome, CF, Struttura, Qualifica, Settore): GHELFI Barbara Professore Associato; VOLPE Alessandro Professore Associato; GARZIA Giuseppe Ricercatore; TUSINI Gianluca Ricercatore; CIRELLI Enrico RTD A; CHIAVARI Cristina; MATTEUCCI Chiara Personale Tecnico amministrativo; FIORENTINO Sara assegnista; FIORILLO Flavia dottoranda; CHINNI Tania assegnista; ANDRETTA Massimo docente a contratto unibo; RIZZÀ Laura docente a contratto unibo. Altro Personale: Salvatore Apicella (co.co.co Unibo), Marina Cataldo (borsista Unibo), Rossella Arletti (Università di Torino, Dipartimento di Scienze della Terra), Carlo Bertelli (Università di Losanna e della Svizzera Italiana), Vittoria Fontana (Università La Sapienza – Roma), Anna Galli (INFN e Università di Milano – Bicocca), Marco Martini (Università di Milano – Bicocca), Gianmario Molin (Università di Padova, Dipartimento di Beni Culturali), Matteo Montanari (Bio.Res.Art.), Carlo Pedretti (già professore Emerito UCLA), Camilla Roversi Monaco (Laboratorio degli Angeli – Bo), Alberta Silvestri (Università di Padova, Dipartimento di Geoscienze).

61. Metodologie innovative nell'ambito del Digital Heritage

Attorno al laboratorio di ricerca FrameLAB Multimedia & Digital Storytelling, si è costituito un gruppo di ricerca informale in cui un gruppo di ricercatori e studiosi con profili e competenze diverse, attraverso un approccio metadisciplinare, utilizzano le potenzialità del Digital Heritage per individuare soluzioni efficaci nello studio, la valorizzazione e la comunicazione del patrimonio culturale.

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEUM	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

Tra i prodotti significativi sin qui finanziati e realizzati, legati a progetti di ricerca e di comunicazione museale specifica, vi sono: ArianInPiazza (2013), La storia che cela la storia (2014), La casa di Nostra Donna (2015), Lo Studiolo di Belfiore (2018), Lo Studiolo di Gubbio (2019), Cento città del Guercino (2019), Gli antichi statuti della loggia dei merciai a Ferrara (2019) e, tuttora in corso, Il Quaderno Napoletano di Leopardi (2019-2020), Atlante Storico di Ravenna (2017-).

Tra le collaborazioni a progetti europei e internazionali di ricerca finanziati, Ruritage (2018-2021), Shelter (2019-2021), DARE (2019-2021), Rochemp (2019-2020)

Team di ricerca: Alessandro Iannucci (coordinamento), Barbara Ghelfi, Nicoletta Guidobaldi, Raffaele Savigni, Mariangela Vandini, Alessandro Volpe.

Assegnisti di ricerca: Simone Zambruno

Dottorandi: Marco Cornaglia, Manuela De Vivo

Altri collaboratori: Federica Giacomini, Hubert Gamba

62. Progetto Pinqasim. I registri delle comunità e delle confraternite ebraiche italiane

Breve descrizione: Identificazione, mappatura, studio e pubblicazione dei registri delle comunità e delle confraternite ebraiche italiane dei secc. XVI-XIX. I registri comunitari sono fonti preziosissime per la ricostruzione della vita comunitaria in quanto atti prodotti per regolamentare ogni aspetto religioso e civile della quotidianità degli ebrei, per certificare delle importanti decisioni, per risolvere delle dispute e molto altro.


Programma: Il presente progetto si prefigge come primo passo di compiere una mappatura per rintracciare e catalogare tutte le fonti interne prodotte dagli ebrei italiani e oggi largamente sparse in biblioteche e collezioni di tutto il mondo. La fase successiva prevede la trascrizione e traduzione in italiano di tutti i documenti comunità e delle confraternite ebraiche italiane.

Attualmente è in corso lo studio e la pubblicazione dei registri delle seguenti città: Lugo (di prossima pubblicazione), Ferrara, Modena, Mantova e Finale Emilia.

Durata del progetto: 2015 in corso

Responsabile scientifico / responsabile DBC: Mauro Perani

Staff DBC coinvolto: Antonio Giulio Spagnuolo (PhD Student), Diletta Biagini (PhD Student), Enrica Sagradini.

 <p>ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE</p>	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

63. Ravenna e l'area adriatica tra Medioevo e Rinascimento: spazio urbano, patrimonio culturale, relazioni politico-economiche

Descrizione: il gruppo analizza lo spazio urbano delle città adriatiche romagnole e marchigiane ed i rapporti politico-commerciali che intercorrevano tra di esse e l'area balcanica. Esso sta predisponendo un atlante storico multimediale di Ravenna e un'edizione digitale dei documenti d'archivio che attestano i rapporti politici e commerciali tra le città delle due sponde adriatiche.

Responsabile scientifico: prof. Raffaele Savigni.

Staff DBC coinvolto: Raffaele Savigni, Stefano Allegrezza, Alessandro Iannucci, Giulia Spallacci.

Altri componenti: prof. Bruno Figliuolo (Università di Udine); prof. Egidio Ivetic (Università di Padova); Antonella Parmeggiani; prof.ssa Rosa Smurra (Università di Bologna).

Partners: Biblioteca Classense, Archivio storico diocesano di Ravenna.

64. SYRIACA: Ricerche siriane in Italia


Breve descrizione: il gruppo si occupa dei testi e della letteratura cristiana in siriano, in una sinergia tra diversi atenei (Pisa, Padova, Venezia, Roma, Napoli) e studiosi: la collaborazione con gli iranisti nasce dall'esigenza di studiare la propagazione del cristianesimo in Iran e nell'Asia Centrale, nel contatto con altre testualità di ispirazione cristiana (manicheismo).

Staff DBC: Andrea Piras, Antonio Panaino, Paolo Ognibene.

65. Vetrine della ricerca. Indagini su abiti, tessuti, archivi della moda

Studia le vesti e la moda come beni culturali dal tardoantico a oggi, nella loro 1) materialità di oggetti da comprendere, tutelare e valorizzare; 2) rappresentazione simbolica, sociale e culturale. Nella loro capacità 3) di produrre effetti positivi sulle economie; 4) di essere specchio dei tempi e promotori di innovazioni e tecnologie

Il gruppo di ricerca si occupa di moda come bene culturale e pone l'oggetto, una veste o un accessorio, al centro dell'indagine attraverso un approccio di cultura materiale, osservando il contesto di appartenenza, l'impatto e l'immagine che produce nelle testimonianze scritte e/o visive nel lungo periodo. Sono coinvolti nelle ricerche studiosi che si occupano di storia, storia dell'arte, archeologia, archivistica, diagnostica e restauro, ciascuno con le proprie competenze, al fine di individuare strumenti e forme per interpretare, conservare, tutelare e valorizzare oggetti e memorie della moda dal loro ritrovamento al loro stoccaggio, fino all'esposizione al pubblico, adottando i più innovativi sistemi di conservazione, catalogazione, digitalizzazione e organizzazione informatizzata dei dati. Il gruppo di ricerca, presso il

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

DBC, si avvale del supporto del FrameLab, diretto da Alessandro Iannucci, per la strumentazione tecnica e la comunicazione multimediale di alcune ricerche.

Parole chiave: moda, veste, costume, tessuto, archivio, bene culturale, mestieri innovazione e tecnologie, cultura materiale, diagnosi, conservazione, digitalizzazione e informatizzazione, archeologia, arte, storia.

Temi:

- moda come bene culturale
- materialità delle vesti in ambito storico e archeologico
- vesti e cerimoniale
- abito e rappresentazione
- mestieri e tecnologie della moda
- storia del costume e della moda
- patrimonio culturale della moda
- archivi della moda
- moda e cronologia dell'opera d'arte

Membri del gruppo di ricerca: Maria Giuseppina Muzzarelli (DiSci), Maria Cristina Carile (DBC), Elisa Tosi Brandi, Alessandro Volpe (DBC), Luigi Canetti (DBC), Thessy Schoenholzer Nichols, Cinzia Oliva, Stefano Allegrezza (DBC), Gianluca Tusini (DBC).


Responsabile del gruppo di ricerca presso il DBC: M.C. Carile

66. Gruppo di ricerca in Studi danteschi

Il gruppo si ripropone di far convergere gli interessi di ricerca in ambito dantesco attivi presso il DBC, nonché di promuovere lo studio dell'opera di Dante Alighieri e della ricca tradizione culturale da essa diramata nel corso dei secoli anche in relazione con altre istituzioni attive nella città di Ravenna. Gli ambiti di studio e di ricerca sono, principalmente: 1. La vita e l'opera di Dante Alighieri; 2. La nascita e la formazione del culto dantesco a partire dallo studio del cosiddetto cenacolo ravennate di Dante; 3. La costituzione della figura di Dante come bene culturale del nostro paese.

Responsabile del gruppo di ricerca presso il DBC: Nicolò Maldina

Membri del gruppo di ricerca: Luigi Canetti, Raffaele Savigni, Claudia Sebastiana Nobili, Iolanda Ventura, Antonio Ziosi.

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO	DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI	Pag. 1/41
	SUA-RD Quadro B1B GRUPPI DI RICERCA	Rev. 02 15/10/2021

I gruppi di ricerca a cui partecipano i membri del dipartimento, ma che non rispondono ai criteri esplicitati nelle note, saranno indicati nella pagina personale di ciascun docente nella sezione Ricerca o Collaborazioni.

VISTO
Il Direttore